



ADOTTIAMO UNA REALTA' DEL NOSTRO TERRITORIO

IL BOSCO DEL FARNETO

Sabato 18 ottobre 2014 "puliamo il boschetto"

Appuntamento ore 10.00 Ferdinando



In collaborazione con:



All'appuntamento possono partecipare tutte le persone che hanno a cuore l'ambiente, basta munirsi di buste di plastica, guanti robusti, portare un abbigliamento e scarpe adeguate e tanta buona volontà (**del materiale sar  comunque messo a disposizione dall'associazione**).

Questa giornata fuori-porta, accanto ad una gradevole giornata, in compagnia di persone simpatiche e all'impegno per una causa comune che alla fine gratifica tutti, ha come obiettivo quello di sviluppare nei cittadini il senso di responsabilit  e di rispetto verso l'ambiente e il senso di appartenenza al territorio.



L'associazione Stella Alpina onlus (*via del Biasoletto n. 10/12 – zona San Luigi a Trieste*) da anni impegnata attivamente nel campo dell'educazione ambientale e dell'educazione alla cittadinanza, promuove, una serie di *passegiate-escursioni che permetteranno ai partecipanti di **adottare diverse "realità" del nostro territorio.***

L'iniziativa rientra nel progetto: "**L'educazione ambientale come terreno di cittadinanza per una società capace di futuro**" che prevede una serie di attività di educazione ambientale **finalizzate a sensibilizzare i giovani** all'importanza della salvaguardia della natura ed a creare uno stretto rapporto con il territorio, inteso nel senso più ampio del termine, non solo come luogo, ma soprattutto come cittadinanza.

I partecipanti potranno documentare attraverso un supporto a scelta (video, audio, testo, disegno) le attività svolte, le loro impressioni ed i risultati ottenuti/sperati nel corso del progetto.

Il meglio del materiale prodotto e pervenuto all'associazione sarà raccolto in un CD.

Il bosco del Farneto

Quel bosco del Farneto chiamato da tutti i triestini semplicemente "il Boschetto". [...] Il Boschetto era parte dell'antica Riserva di Caccia dell'Imperatore e terminava dove un tempo c'era la casa del cacciatore guardaboschi. Fu da quel casino di caccia che la sommità del colle prese il nome di "Cacciatore". [...] Nel 1844, l'imperatore Ferdinando I venne a Trieste e in occasione di questa sua visita donò la Riserva di Caccia al Comune di Trieste; a condizione però, che rimanesse per sempre disponibile "per diporto e godimento della cittadinanza" e che mai gli alberi venissero eliminati.

A ricordo e per ringraziamento, sulla sommità del colle, poco distante da quella gloriante che indicava l'ingresso alla Riserva di Caccia, la città eresse nel 1858 un edificio, che venne adibito ad albergo, ristorante e caffetteria, e che in onore dell'Imperatore venne chiamato "Ferdinando". (*per gentile concessione dell'autrice -Tratto dal romanzo "Quell'inno chiamato Serbidiola" di Flavia Scotti de García*)

Le attività inizieranno nel mese di ottobre 2014 e termineranno nella primavera del 2015 e si concretizzano, *nella prima fase:*

18 ottobre	<i>Puliamo il boschetto</i>
25 ottobre	<i>Passeggiata nel boschetto del Farneto con la Guardia Forestale per conoscere gli alberi</i>
9 novembre	<i>Lettura nel boschetto</i>

Il progetto viene realizzato grazie al contributo concesso, a favore delle organizzazioni di volontariato, dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

In collaborazione con:



Info:

Stella Alpina	cell. 345 8451146	E-mail stellaalpinaonlus@gmail.com
Tiziana Cimolino	cell. 328 79081116	E-mail orticomuni.trieste@gmail.com